

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16 / 00111854	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO		63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale INV. 66048

OGGETTO: Olpe acrona

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): TARANTO (P. 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 27/2/1939 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Via Iapigia, 26
 Tomba (a fossa)

DATAZIONE: Ultimo trentennio del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallina poco depurata, lavorata al tornio

MISURE: Alt. 7; diam. bocca 3; diam. base 3,2.

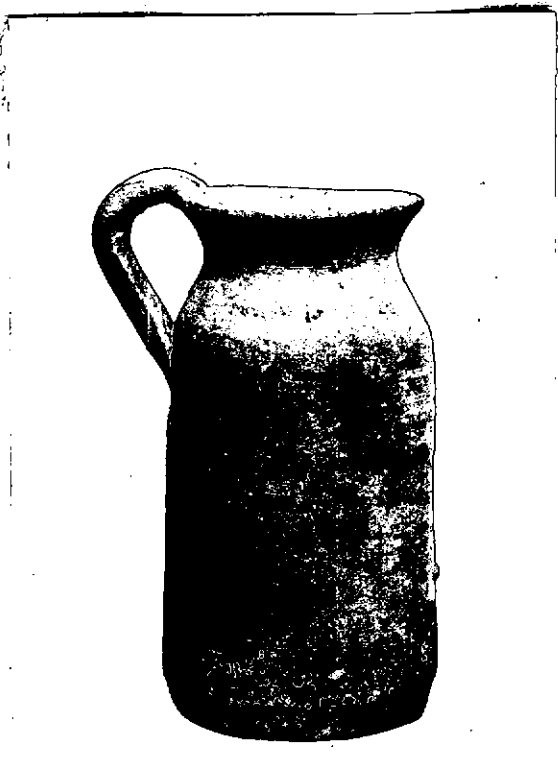
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6082X

DESCRIZIONE: Olpe oinochoe, collo cilindrico, a pareti concave, breve spalla, corpo cilindrico a pareti convesso fondo indistinto ansa verticale sorreggente.

Le olpai acrona compaiono nelle tombe tarantine e apule e cominciano dall'ultimo trentennio del IV sec. a.C., cfr. E. MAGGI, Taranto - Rinvenimenti e scavi 24 agosto - 17 novembre 1934 in "Not. Scavi" 1940, pag. 336, fig. 27 e che la definisce "olpe grezza".

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

L. BERNABO' BREA, "Not. Scavi" 1940, pag. 469, n.36

FOTOGRAFIE:

SUPRENTENDENZA ARCHEOLOGICA

L.V. & P

6082

62

X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 66046 Oinochoe apula a f.r.
66047 Tazza biansata a v.n.
66049 Olpe acroma

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Donata Venturo

Plutus

DATA: 27/11/1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

Giuseppe Andreassi

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: